



# CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

OBIETTIVO CO.NA.PO. 50 % + 1

Segreteria Generale

e-mail: [nazionale@conapo.it](mailto:nazionale@conapo.it)

sito internet [www.conapo.it](http://www.conapo.it)

Roma, 11 Ottobre 2018

## **STATO DI AGITAZIONE CONAPO SU EQUIPARAZIONE RETRIBUZIONI, PENSIONI, CARRIERE E SU PROMOZIONI A CAPO SQUADRA C'E' L' IMPEGNO DEL SOTTOSEGRETARIO CANDIANI MA IL CONAPO ATTENDE FATTI CONCRETI QUINDI CONFERMA LA MOBILITAZIONE !**

Collegli, ieri si è tenuta al ministero dell'interno la [procedura obbligatoria di conciliazione](#) alla presenza del sottosegretario Candiani, a seguito dello [stato di agitazione nazionale CONAPO](#).

**Gli argomenti in discussione nello stato di agitazione sono i seguenti:**

### **GRAVISSIMA CARENZA DI CAPI SQUADRA E ASSURDA PROCEDURA SCELTA SEDI CS 2017**

A settembre avevamo contestato la grave carenza di personale Capo Squadra e il fatto che ciò non deve ricadere sui collegli non mettendo a disposizione altre sedi con carenze di organico.

Avevamo chiesto misure urgenti per sanare le carenze anche negli altri comandi, bandire velocemente i prossimi concorsi a CS e consentire così al personale fuori sede di poter essere trasferito. La richiesta CONAPO è stata accolta mediante il potenziamento per legge di 500 posti da capo squadra in aggiunta alle carenze al 31.12.2017 (quale sommatoria delle carenze CS + CR ora a ruolo aperto a seguito del decreto appena approvato) che saranno messi in un cospicuo concorso interno (imminente secondo l'amministrazione). Per quanto riguarda la modalità della scelta sedi l'Amministrazione ha confermato tale scelta come l' unica possibile per sanare carenze ultradecennali in determinate province (ove utilizzano i VFC) e non mettere più a rischio il servizio di soccorso pubblico. Con la maggiorazione dei numeri dei Capi Squadra e con la velocizzazione dei prossimi concorsi a CS tale problematica dovrebbe venire meno. Attendiamo però i fatti !

### **RIORDINO CARRIERE - EQUIPARAZIONE RETRIBUZIONI VVF CON QUELLE DELLE FORZE DI POLIZIA - MAGGIORAZIONE SEI SCATTI DI ANZIANITA' AI FINI PENSIONISTICI E DI BUONUSCITA CHE COMPORTE L' AUMENTO DEL 15% - AUMENTO DI UN ANNO OGNI 5 AI FINI PENSIONISTICI**

Durante la discussione su questi temi il Prefetto Frattasi ha tirato fuori il vecchio spauracchio del cambio dell'orario di servizio. Il segretario Brizzi ha provocatoriamente invitato l'amministrazione a procedere subito con il cambio dell' orario (se contestuale alla totale equiparazione retributiva/pensionistica) con la conseguenza che, oltre alle spese di equiparazione, necessiterà l'aumento dei turni da 4 a 5 e si renderà obbligatorio assumere ulteriori 10 mila vigili del fuoco che si aggiungono ai 5 mila che già oggi mancano con i 4 turni, oltre a ulteriori spese di straordinari dovute al frazionamento dell'orario e agli incrementi di cambi sul posto e passaggi di consegne. Stranamente il Capo Dipartimento ha propinato lo stesso vecchio slogan delle solite organizzazioni sindacali confederali che ci hanno condotti in questa situazione e se uniamo questo alle misure approvate di recente (assegno di specificità agli impiegati negandolo agli operativi con meno di 14 anni di servizio e riordino carriere con assimilazione degli impiegati alle qualifiche dei corpi operativi) e al protocollo di intenti che si erano firmati insieme, ci sorge il dubbio che sino ad oggi abbiamo avuto a capo del dipartimento un "sindacalista confederale" che a questo punto ci auguriamo prosegua la sua carriera quanto prima in altri lidi ! In conclusione **il sottosegretario Candiani ha annunciato l'intenzione di voler accogliere le richieste CONAPO** di equiparazione retributiva in linea con il contratto di governo Lega-M5S (che ha obiettivi nell'arco della legislatura). Ha inoltre **riconosciuto valide anche le richieste CONAPO di equiparazione previdenziale dei 6 scatti retributivi all' atto della pensione e dell'abbuono di 1 anno ogni 5 impegnandosi a recepirle.** Per quanto riguarda il riordino delle carriere ha annunciato di voler presentare una nuova legge delega per apportare correttivi e miglioramenti. Attendendo che gli annunci vengano tradotti in fatti concreti (e soprattutto rispondenti effettivamente alle nostre richieste di **equiordinazione ed equiparazione** completa, compresi accessori) il CONAPO non ha revocato lo stato di agitazione e ha confermato azioni di mobilitazione che saranno rese note nei prossimi giorni, al fine di vedere inserito nella legge di bilancio almeno il primo rateo in termini di risorse finanziarie per dare adempimento al contratto di governo ! Collegli CONAPO non molla, tenetevi pronti e dateci la forza per spuntarla (**50%+1**) ! (**CONAPO NAZIONALE** ).